

IL VOTO NEL CAPOLUOGO Sono 810 i giovani chiamati al voto per la prima volta. In tutto, 53.447 uomini e quasi 60mila donne

Rimini alle urne fra esordienti e ultracentenari

Christian Commodaro sarà uno dei tre giovani riminesi che, per la prima volta in vita sua, metterà piede in un seggio elettorale per queste elezioni regionali. Compirà i suoi primi 18 anni infatti proprio il 3 aprile, giusto in tempo per esprimere il diritto (e dovere) di voto. «Sono contento di questa opportunità — racconta Christian, studente al quarto anno dell'istituto aeronautico di Forlì —. Ancora non ho le idee molto chiare, ma c'è ancora qualche giorno di tempo. Probabilmente andrò a votare lunedì, dopo un 'consulto' elettorale con mio padre». Oltre a Christian e agli altri due di-

L'elettrice più anziana ha la bellezza di 105 anni. Quando nacque il presidente del consiglio del Regno d'Italia era il generale Luigi Pelloux... In tre compiranno i 18 anni proprio nel giorno fatidico

ciottenni dell'ultima ora, saranno 810 i giovani che si recheranno a votare per la prima volta: 401 maschi e 409 femmine. Dei 112.458 elettori riminesi le donne sono in maggioranza: 58.981 contro i 53.477 uomini che voteranno nelle 142 sezioni elettorali riunite in 38 plessi aperti dalle 8 alle 20 di domenica e

dalle 7 alle 15 di lunedì. Per agevolare le persone disabili o con ridotta capacità motoria, il Comune ha predisposto un servizio di trasporto con la cooperativa sociale 'La romagnola'. Il trasporto sarà effettuato da due mezzi attrezzati dalle 9 alle 18 di domenica e dalle 8 alle 14 di lunedì. E' possibile prenotarsi allo 0541.57188. Fino al

termine degli scrutini l'andamento del voto potrà essere seguito, con aggiornamenti ogni cinque minuti, sul sito del Comune: www.comune.rimini.it.

Chiudiamo la panoramica elettorale riminese con gli esperti dei seggi. Gli ultracentenari nel comune di Rimini chiamati alle urne sono infatti 37, nove uomini e 28 donne. Fra quest'ultime c'è anche l'elettrice più anziana: Ines Materassi è nata infatti nel 1899 quando presidente del consiglio del Regno d'Italia era il generale Luigi Pelloux. Ne sono passate di schede nelle urne dalla sua prima volta...

Filippo Graziosi

